Meteo Ferragosto 2026 caldo intenso sull’Italia ma da domenica aumentano i temporali

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Il weekend di Ferragosto 2026 sarà caratterizzato da condizioni meteorologiche differenti tra sabato e domenica. L’anticiclone africano continuerà inizialmente a garantire sole e temperature molto elevate su gran parte dell’Italia, ma nel corso del fine settimana inizieranno a manifestarsi i primi segnali di un cambiamento.

La giornata di **sabato 15 agosto** resterà prevalentemente stabile e molto calda, mentre da **domenica 16 agosto**l’aumento dell’instabilità favorirà lo sviluppo di temporali più frequenti, soprattutto sulle regioni settentrionali e lungo i rilievi. Si tratterà della prima crepa nella struttura anticiclonica che da giorni interessa il Mediterraneo.

Ferragosto con sole e temperature sopra la media

Durante la giornata di sabato l'**alta pressione subtropicale**manterrà il controllo del tempo su quasi tutta la Penisola. Le correnti calde provenienti dal Nord Africa continueranno a sostenere valori termici superiori alle medie stagionali, con una sensazione di afa più marcata nelle città, nelle pianure e nelle zone interne.

Il sole sarà prevalente su gran parte del territorio nazionale e accompagnerà le tradizionali attività all'aperto del **15 agosto**. Il caldo potrà diventare particolarmente intenso durante le ore centrali della giornata, rendendo consigliabile limitare l'esposizione prolungata al sole e mantenere una corretta idratazione.

La stabilità atmosferica non sarà però assoluta. Nel pomeriggio potranno svilupparsi **temporali di calore** sulle Alpi e lungo alcuni settori dell'Appennino.

Temporali pomeridiani su Alpi e Appennini

Il forte riscaldamento diurno e l'elevata quantità di energia presente nell'atmosfera potranno favorire la formazione di celle temporalesche sui rilievi. Gli episodi saranno localizzati, ma in alcuni casi potrebbero risultare intensi.

I fenomeni più organizzati potranno essere accompagnati da:

- rovesci abbondanti in poco tempo
- raffiche improvvise di vento
- frequente attività elettrica
- locali grandinate
- rapidi cali della temperatura

Chi trascorrerà il **Ferragosto in montagna**dovrà quindi prestare attenzione ai cambiamenti del cielo nelle ore pomeridiane. Anche in presenza di una mattinata serena, l'instabilità potrebbe svilupparsi rapidamente.

Domenica 16 agosto arrivano i primi segnali di cambiamento

La situazione inizierà a modificarsi nel corso di **domenica 16 agosto**. La prima parte della giornata sarà ancora generalmente soleggiata e calda, ma l'anticiclone comincerà gradualmente a indebolirsi sul suo margine settentrionale.

L'ingresso di aria più fresca e instabile favorirà un aumento della nuvolosità a partire dalle **Alpi occidentali**. Nel corso del pomeriggio i temporali potranno estendersi a gran parte dell'arco alpino e prealpino, raggiungendo successivamente i fondovalle e alcuni settori della Pianura Padana.

Le aree maggiormente esposte saranno inizialmente il **Piemonte** e la **Lombardia**, con possibili fenomeni anche sulle zone più settentrionali del **Veneto**. Ulteriori temporali potranno formarsi lungo la dorsale appenninica, restando prevalentemente concentrati nelle aree interne.

Dove sono attesi i temporali più intensi

La fase più instabile dovrebbe riguardare soprattutto il Nord Italia. Tra il pomeriggio e la serata di domenica, i fenomeni potrebbero diventare localmente forti sulle zone alpine e prealpine, per poi interessare alcuni tratti di pianura.

La distribuzione delle precipitazioni non sarà uniforme. Alcune località potrebbero ricevere rovesci intensi in breve tempo, mentre altre, anche relativamente vicine, potrebbero restare completamente

asciutte.

Al Centro e al Sud il tempo dovrebbe mantenersi più stabile, soleggiato e caldo. Qualche temporale pomeridiano sarà comunque possibile nelle aree montuose dell'Appennino, ma senza un cambiamento generalizzato delle condizioni meteorologiche.

Il caldo africano non terminerà immediatamente

L'arrivo dei temporali di domenica non coinciderà con la fine dell'estate e neppure con un immediato crollo delle temperature in tutta Italia. La massa d'aria calda continuerà infatti a interessare soprattutto le regioni centrali e meridionali.

Il cambiamento rappresenterà però un primo segnale dell'indebolimento dell'**anticiclone africano**.
Le correnti atlantiche potrebbero diventare progressivamente più influenti durante la nuova settimana, determinando una maggiore variabilità e un calo termico più evidente.

Nuova settimana con rischio di temporali e temperature in diminuzione

All'inizio della settimana successiva potrebbe verificarsi un passaggio instabile più organizzato. Se questa tendenza sarà confermata, **temporali e rovesci**potranno interessare dapprima il Nord e successivamente parte delle regioni centrali.

Il contrasto tra l'aria più fresca in arrivo e quella molto calda già presente sull'Italia potrebbe favorire fenomeni localmente violenti. Oltre alle precipitazioni intense, non si possono escludere grandinate e forti raffiche di vento.

Le temperature dovrebbero iniziare a diminuire, riportandosi gradualmente verso valori più vicini alle medie del periodo. Il calo sarà probabilmente più rapido al Nord, mentre al Sud il caldo potrebbe resistere più a lungo.

Possibile tregua tra mercoledì e giovedì

Dopo la prima fase temporalesca, tra mercoledì e giovedì potrebbe aprirsi una breve parentesi più stabile. Le schiarite tornerebbero a prevalere su buona parte del Paese, ma in un contesto termico meno opprimente rispetto ai giorni precedenti.

Questa eventuale tregua non comporterebbe necessariamente un ritorno immediato del grande caldo. Le temperature potrebbero mantenersi più contenute e maggiormente in linea con la climatologia della seconda metà di agosto.

Una nuova perturbazione potrebbe arrivare da venerdì

Le proiezioni meteorologiche indicano la possibilità di un secondo impulso atlantico a partire da venerdì. Si tratta ancora di una tendenza da confermare, poiché l'affidabilità delle previsioni diminuisce con l'aumentare della distanza temporale.

Se lo scenario dovesse concretizzarsi, una perturbazione più organizzata potrebbe determinare una nuova fase di **maltempo sull'Italia**, con temporali diffusi e un ulteriore ridimensionamento delle temperature. Questa evoluzione potrebbe indebolire in maniera più decisa la presenza dell'alta pressione africana sul Mediterraneo centrale.

Estate ancora in corso ma con un clima meno estremo

Il possibile cambiamento non rappresenterà la conclusione anticipata dell'estate. La stagione continuerà con nuove giornate soleggiate e temperature tipicamente estive, ma potrebbe perdere il carattere particolarmente estremo osservato durante la fase dominata dall'aria africana.

Il **meteo dopo Ferragosto**si preannuncia quindi più dinamico. Al caldo intenso si alterneranno temporali, brevi pause soleggiate e valori termici progressivamente più sopportabili. Sarà importante seguire gli aggiornamenti, soprattutto per individuare con maggiore precisione le zone esposte ai fenomeni più forti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-ferragosto-2026-caldo-intenso-sull-italia-ma-da-domenica-aumentano-i-temporali/154598